



È SEMPRE GUERRA TRA MICHELIN E BRIDGESTONE

Moto Gp a rischio di monogomma



In regalo un inserto speciale sul mondo Maserati da corsa



Guida alla 24 Ore di Le Mans prenotata da un'auto a gasolio!



MERCATO FORMULA 1
Ora Villeneuve tratta con Toyota



CAMPIONATO GP2
Solito Hamilton Pantano ci prova



GP GRAN BRETAGNA: 1. ALONSO

Un film già visto

Valentino insiste con i rally: in Nuova Zelanda con Subaru



In sella Malaguti Madison 3 lo scooter di chi ama le pieghe



TREVISO - È Massimo Gasparotto il vincitore del 21. Rally della Marca, terzo appuntamento del Trofeo Rally Asfalto. Il mobiliere di Rosà con l'hobby delle Wrc, primeggiando in sei delle nove PS disputate, ha ancora una volta relegato i protagonisti del Campionato alle posizioni d'onore sfoderando classe, esperienza e velocità abbinata anche ad una piccola dose di fortuna. Sempre in coppia con Renato Bizotto e sulla bianca Peugeot 206 della Prati Motor, Gasparotto è la terza volta in quattro anni che conquista questo rally diventandone di diritto uno dei più profandi conoscitori. Il responso della prima, inedita, speciale disputata il venerdì sera all'interno dell'aeroporto militare di Istrana ha visto Felice Re su tutti, ma dalla prima, vera prova come la "Monte Tomba", Gasparotto ha iniziato a collezionare scratch su scratch comandando la classifica fino alla ripetizione di detta Ps, ormai la numero 5. Alle sue spalle mentre Cavallini penava per un'errata scelta di pneumatici e Silva recriminava per una foratura, Re ed Oldrati anche a posizioni invertite non mollavano il battistrada. Nella Ps 5 appunto il primo colpo di scena: Gasparotto allo start ammuoliava la sua Wrc perdendo una trentina di secondi e scivolando così in terza piazza dietro a Re ed Oldrati. Per Felice Re sembra ormai cosa fatta amministrare una quindicina di secondi di vantaggio e conservare la leadership, ma alzerà bandiera bianca nel trasferimento verso l'ultima PS per rottura dell'albero di trasmissione della sua Focus. Divisi da 27", Oldrati e Gasparotto si giocano la vittoria sui temuti ventun chilometri dell'ultimo tratto cronometrato, il "Monte Cesen", ma il driver bergamasco termina anzitempo la sua corsa atzoppando la 206 nei primi chilometri di prova. Cavallini e Silva completano infine il podio, con il pilota toscano che meritando per la terza volta in tre gare la medaglia d'argento, conquista anche la leadership provvisoria del Campionato. Strascichi polemici ed ore piccole a fine gara non tanto per l'esclusione di Pierangeli, primo dell'Zetse, quanto



Gasparotto, su Peugeot 206 Wrc, ha vinto sei prove speciali su nove (Foto FOTOSPORT)

TROFEO RALLY Terzo successo a Treviso. Cavallini in testa al campionato

Gasparotto, ancora lui

per quella di sei piloti di N3 colpevoli di aver montato degli spessori di regolazione al ponte posteriore, in loco definiti "distanziali", che però non variavano minimamente la carreggiata.

Carlo Fornasiero

RALLY DELLA MARCA

TREVISO 9-10 giugno 2006

3 prove del Trofeo Rally Asfalto

Classifica assoluta: 1. Gasparotto-Bizotto Peugeot 206 Wrc a 1:35:54" 2. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc) a 27", 3. Silva-Pira Peugeot 206 Wrc a 48", 4. Mast-Zanni Ford

Focus Wrc) a 27", 5. Piro-Cargnelutti Renault Clio S16 a 2:07", 6. Zuan-Fa Renault Clio S16 a 2:07", 7. Sestini-Rozani a 2:27", 8. Gualco-Tedesco a 2:37", 9. Bernardi-Romeo Fiat Punto S16 a 4:17", 10. Carr-Perna a 4:25" (alti gli altri su Mitsubishi Lancer Evo 9)

Gruppo N
Classe 1400: 1. Venerghetti-Bonetto a 1:52:25", 2. Wirth-Pasquato a 1:57", 3. Nord-Prizzoler a 1:57", 4. Trossello-Moragan a 1:57", 5. Zanerchia-Giochiolo Peugeot 106 a 2:44" (alti gli altri su Rover Mjg)

Classe 1600: 1. Calvo-Cattolico Peugeot 106 a 1:54:44", 2. Focacci-Folvi a 1:57", 3. Perotti-Maggioli a 1:57", 4. Natta-Antonio a 2:04", 5. Tagliapietra-Vianello a 2:17" (alti gli altri su Mitsubishi Evo 9)

Classe 2000: 1. Tonaco-Brega a 1:42:25", 2. Dal Ben-Mazzotti Peugeot 206 a 48", 3.

Carneloni-Torricelli a 59", 4. Micheli-MB Peugeot 206 a 2:58", 5. Molteni-Paladino a 4:17", 6. Sottilo-Simone a 4:17", 7. Corradi-Rocco a 4:17", 8. Costaro-Venturini a 12:17" (alti gli altri su Renault Clio)

Classe oltre 2000: 1. Geronzi-Rozzato a 1:38:19", 2. Gualco-Tedesco a 29", 3. Gualco-Perna a 1:01", 4. Pavesio-Zanella a 2:04", 5. Gamba-Ingini a 2:07", 6. Tognetti-Frasconi Mitsubishi Evo 9 a 2:17", 7. Valerio-Picco Mitsubishi Evo 9 a 4:07", 8. Moragan-Tedesco Mitsubishi Evo 9 a 11:20", 9. Marzavenero Mitsubishi Evo 9 a 19:17" (alti gli altri su Mitsubishi Evo 9)

Gruppo A
Classe 1600: 1. Spadoberto-Fredon Peugeot 106 a 1:57:56", 2. Venosa-Picco Citroën C2 a 2:17", 3. Santucci-Santucci Opel Corsa a 2:37",

Mattina-Dini a 1", 3. Geronzi-Fiorani a 49", 4. Canaro-Silva a 2:01", 5. Viani-Minguzzi Fiat Ritmo su Renault Clio

Classe oltre 2000: 1. Gasparotto-Bizotto a 1:35:54", 2. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza) a 27", 3. Silva-Pira a 48", 4. Mast-Zanni Ford Focus a 27", 5. De Marco-Scopel (Opel Corsa) a 4:07" (alti gli altri su Peugeot 206)

Classe Super 1600: 1. Piro-Cargnelutti a 1:39:18", 2. Zuan-Fa a 47", 3. Bernardi-Romeo Fiat Punto a 47", 4. Gasparotto-Ferrari Citroën C2 a 1:44", 5. Sigor-Laromato a 2:07", 6. Dario-Mazzocchi Citroën C2 a 2:17", 7. Bordignon-Torricelli a 4:37", 8. Spadoberto-Oberoi a 11:20" (alti gli altri su Renault Clio)

Così il campionato: 1. Cavallini 24 punti; 2. Silva-Pira 16; 3. Oldrati 11; 5. Gasparotto 10; 6. Mast 9; 7. Gual 5; 8. Perna; 9. Valt 4.

2RM Terzo vincitore diverso in tre gare. Zivian secondo Porro re tra le Super 1600

TREVISO - Sfida stellare tra le 2RM di ultima generazione come C2, Clio e Punto S16. Eccetto Biasiotto, che con la "vecchia" Punto Kit sul "Tomba" ha lasciato tutti dietro prima di abbandonare per guasto alle colonnette, non mancava nessuno dei pretendenti al titolo tranne Blanc. Inizia bene Bernardelli (Punto/Trico) con due centri, la terza PS è di Zivian (Clio/Balboschi ma



Porro e Cargnelutti, velocissimi sulla Clio Super 1600

già Porro (Clio/Power Car Team) comanda l'assoluta, risponde Vescovi (C2/Gima) vincendo PS4 e PS5 e rilevando pure il comando che deve abbandonare sul settimo crono per problemi al motore. Porro e Zivian rinvincano due PS a testa, però è il pilota di Manaretto che ha la meglio terminando anche quinto assoluto. Ed è il terzo vincitore diverso in tre gare, col regolare Bernardelli che ora comanda il Campionato.